Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026

Rai Way

Way to grow

INDICE

Relazione sulla gestione	4
Denominazione, capitale sociale e sede della Società	4
Organi Sociali e Comitati	4
Attività di Rai Way S.p.A.	5
Principali indicatori alternativi di performance	6
Dati economico-finanziari di sintesi	7
Risorse Umane e Organizzazione	12
Rapporti con le Società del Gruppo RAI	12
Eventi della gestione	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società	14
Eventi successivi al 30 settembre 2026	15
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Direzione e coordinamento	16
Note illustrative al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026	21
Premessa (nota 1)	21
Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 e per periodi successivi al 31 dicembre 2025 (nota 2)	23
Informativa di settore (nota 3)	24
Stagionalità dei business di riferimento (nota 4)	24
Commenti alle principali variazioni del Conto Economico	24
Ricavi (nota 5)	24
Altri ricavi e proventi (nota 6)	25
Costi (nota 7)	26
Ammortamenti, Altre svalutazioni e Accantonamenti (nota 8)	27
Proventi e Oneri Finanziari (nota 9)	27
Imposte sul Reddito (nota 10)	28
Commenti alle principali variazioni dello Stato Patrimoniale	29
Attività Non Correnti (nota 11)	29
Attività Correnti (nota 12)	30
Patrimonio Netto (nota 13)	31
Passività non correnti (nota 14)	32
Passività correnti (nota 15)	33

Utile per Azione (nota 16) 34
Indebitamento finanziario netto (nota 17) 35
Impegni e garanzie (nota 18) 36
Operazioni derivanti da attività atipiche e/o inusuali (nota 19) 36
Altre Informazioni (nota 20) 36
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. n.58/1998 42

Relazione sulla gestione

Denominazione, capitale sociale e sede della Società

Denominazione Sociale:	Rai Way S.p.A.
Capitale Sociale:	Euro 70.176.000 i.v.
Sede Sociale:	Viale Castrense, 9 - 00182 Roma
C.F./P.I.:	05820021003
Sito aziendale:	www.raiway.it

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A.
La Società non ha sedi secondarie.

Organi Sociali e Comitati [1]

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Enrico Mordillo

Amministratore Delegato
Roberto Cecatto

Consiglieri
Monica Caccavelli
Romano Ciccone
Barbara Morgante
Gian Luca Petrillo
Salvatore Sardo
Greta Tellarini
Maria Cristina Vismara

Segretario del Consiglio
Giorgio Cogliati

Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità
Gian Luca Petrillo (Presidente)
Greta Tellarini
Maria Cristina Vismara

Collegio Sindacale

Presidente
Silvia Muzi

Sindaci Effettivi
Giovanni Caravetta
Andrea Perrone

Sindaci Supplenti
Carlo Carrera
Anna Maria Franca Magro

Società di Revisione
EY S.p.A.

Comitato Remunerazione e Nomine
Barbara Morgante (Presidente)
Romano Ciccone
Salvatore Sardo

[1] In carica alla data del Resoconto intermedio di gestione.

Per informazioni in merito al sistema di *governance* della Società si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2025 pubblicata sul sito internet della Società medesima (www.raiway.it).

Attività di Rai Way S.p.A.

Rai Way[2] (di seguito, la Società) è un operatore di infrastrutture digitali e fornitore di servizi media per la distribuzione di contenuti. È l'operatore unico delle reti di trasmissione e diffusione radiotelevisiva che veicolano i segnali di RAI, concessionaria italiana del servizio pubblico.

Rai Way è presente capillarmente su tutto il territorio italiano con circa 600 dipendenti tra la sede centrale di Roma e le 21 sedi regionali, più di 2.300 torri di telecomunicazioni, una rete di trasmissione in ponti radio, sistemi satellitari e circa 6.000 km di fibra ottica proprietaria e 2 centri di controllo.

Il patrimonio infrastrutturale, l'eccellenza del know-how tecnologico e ingegneristico e l'elevata professionalità delle sue persone rendono Rai Way il partner ideale per le aziende che cercano soluzioni integrate per lo sviluppo della propria rete e per la gestione e trasmissione di dati e segnali. Rai Way è quotata dal 2014 sul mercato Euronext Milan della Borsa Italiana a seguito dell'Offerta Globale di Vendita, promossa dall'azionista RAI, che ha permesso alla Società di confermare il percorso di apertura al mercato già avviato, rafforzando la propria immagine di società indipendente.

I servizi offerti dalla Società includono:

(i) Servizi di Diffusione, intesi come servizi di diffusione terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica e servizi di vendita di capacità trasmissiva;

(ii) Servizi di Trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale;

[2] Rai Way ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti Consob), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

(iii) Servizi di Tower Rental, intesi come ospitalità (o hosting) di impianti di trasmissione e diffusione di terzi presso i siti della Società inclusiva, ove previsto, di servizi di manutenzione nonché di altre attività complementari;

(iv) Servizi di Rete (c.d. "network services"), che includono una vasta gamma di servizi eterogenei relativi alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale quali, ad esempio, attività di progettazione e servizi di consulenza.

I servizi citati sono offerti da Rai Way a diverse categorie di clientela: Broadcaster (categoria che include anche operatori di rete e player radiotelevisivi locali e nazionali, tra i quali rientra RAI), operatori di telecomunicazioni (prevalentemente MNO, ovvero Mobile Network Operator), amministrazioni pubbliche e aziende private.

Inoltre, a seguito dell'avvio dell'esercizio di una rete CDN (Content Delivery Network) privata e di 5 edge data center, facenti parte di una più estesa infrastruttura in corso di realizzazione e distribuita a livello nazionale, Rai Way ha recentemente ampliato il proprio portafoglio di servizi, offrendo housing di server, soluzioni per private cloud e storage, connettività a bassa latenza per soddisfare le nuove esigenze della comunicazione, nonché soluzioni di rete per la distribuzione di contenuti sulle reti IP pubbliche (Internet), con l'obiettivo di offrire elevata "Quality of Experience" agli utenti finali.

Principali indicatori alternativi di performance

La Società valuta le performance sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, in linea con la comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415, le componenti di tali indicatori, rilevanti per la Società.

- Risultato operativo lordo o EBITDA – *earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*: è pari al risultato ante imposte, ante ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari. Dall'EBITDA sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari".

- Risultato operativo lordo rettificato o Adjusted EBITDA – *earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*: è pari al risultato ante imposte, ante ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari rettificato degli oneri/proventi non ricorrenti.
- Risultato operativo o EBIT – *earnings before interest and taxes*: è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari".
- Capitale Investito Netto: è definito come la somma delle Immobilizzazioni e del Capitale Circolante Netto a cui detrarre i Fondi.
- Indebitamento finanziario netto: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul Prospetto").
- Investimenti Operativi: pari alla somma degli investimenti per il mantenimento dell'infrastruttura di rete della Società (Investimenti di Mantenimento) e per lo sviluppo/avvio di nuove iniziative commerciali e di riduzione dei costi (Investimenti di Sviluppo). La voce non include gli incrementi in immobilizzazioni finanziarie e in diritti d'uso per leasing.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

Sono di seguito riportate le informazioni economiche di sintesi di Rai Way al 30 settembre 2026 confrontate con i risultati al 30 settembre 2025.

Sono, altresì, riportati i dati relativi alla Posizione Finanziaria Netta ed al Capitale Investito Netto al 30 settembre 2026 confrontati con i dati corrispondenti alla chiusura dell'esercizio precedente.

Si segnala, per una migliore analisi dei dati, che gli scostamenti e le percentuali esposti nelle tabelle successive sono stati calcolati utilizzando i valori espressi all'unità di Euro.

Principali Indicatori

(importi in milioni di euro; %)	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Delta	Var. %
Principali Dati Economici				
Ricavi Core	216,1	211,2	4,9	2,3%
Altri Ricavi e proventi	0,5	2,0	(1,6)	(76,1%)
Altri costi operativi	(34,2)	(31,0)	(3,2)	(10,4%)
Costi per il personale	(36,0)	(36,2)	0,2	0,5%
Adjusted EBITDA	146,3	146,1	0,3	0,2%
Risultato operativo	97,5	103,4	(5,9)	(5,7%)
Utile Netto	66,3	70,6	(4,3)	(6,1%)

(importi in milioni di euro; %)	2026	2025	Delta	Var. %
Principali Dati Patrimoniali				
Investimenti operativi	26,1	25,4	0,7	2,9%
di cui mantenimento	7,7	14,1	(6,4)	(45,3%)

(importi in milioni di euro; %)	12 mesi 2026	12 mesi 2025	Delta	Var. %
Capitale Investito Netto	330,6	328,5	2,2	0,7%
Patrimonio Netto	169,8	192,0	(22,2)	(11,6%)
Indebitamento finanziario netto	160,9	136,5	24,4	17,9%

Indicatori				
Adjusted EBITDA / Ricavi Core (%)	67,7%	69,2%	-1,4%	(2,1%)
Utile Netto/Ricavi Core (%)	30,7%	33,4%	(2,7%)	(8,2%)
Capex Mantenimento / Ricavi Core (%)	3,6%	6,7%	(3,1%)	(46,5%)
Indebitamento finanziario netto / Adj EBITDA (%)	109,9%	71,2%	38,8%	54,5%

- I Ricavi *core* si sono attestati ad Euro 216,1 milioni, con un incremento di Euro 4,9 milioni rispetto ai valori registrati al 30 settembre 2025.
- L'Adjusted EBITDA è pari a Euro 146,3 milioni e presenta una crescita di Euro 0,3 milioni rispetto al valore al 30 settembre 2025. Si precisa che la Società definisce tale indicatore come l'EBITDA rettificato degli oneri non ricorrenti.
- Il rapporto tra *Adjusted* EBITDA e Ricavi core è pari al 67,7% rispetto al 69,2% registrato al 30 settembre 2025.
- Il Risultato Operativo (EBIT) ammonta a Euro 97,5 milioni e presenta una riduzione di Euro 5,9 milioni rispetto al valore del 30 settembre 2025.
- L'Utile Netto è pari a Euro 66,3 milioni, in riduzione del 6,1% rispetto al 30 settembre 2025.
- Gli Investimenti Operativi si sono attestati a Euro 26,1 milioni e si riferiscono al mantenimento dell'infrastruttura di rete ed a progetti di sviluppo.

- Il Capitale Investito Netto è pari a Euro 330,6 milioni, con un Indebitamento finanziario netto di Euro 160,9 milioni e un Patrimonio Netto di Euro 169,8 milioni.

Conto Economico

Il conto economico della Società per il periodo chiuso al 30 settembre 2026 e per il periodo chiuso al 30 settembre 2025, è sinteticamente riassunto nella tabella di seguito riportata:

Conto Economico

(importi in milioni di euro; %)	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Delta	Var. %
Ricavi da RAI	180,6	177,8	2,8	1,6%
Ricavi da terzi	35,5	33,4	2,0	6,1%
Ricavi Core	**216,1**	**211,2**	**4,9**	**2,3%**
Altri ricavi e proventi	0,5	2,0	(1,6)	(76,1%)
Costi per il personale	(36,0)	(36,2)	0,2	0,5%
Altri costi operativi	(34,2)	(31,0)	(3,2)	(10,4%)
Adjusted EBITDA	**146,3**	**146,1**	**0,3**	**0,2%**
EBITDA Margin	*67,7%*	*69,2%*	*(1,4%)*	*(2,1%)*
Adjustments	(2,9)	(1,8)	(1,0)	(54,9%)
EBITDA	**143,5**	**144,3**	**(0,8)**	**(0,5%)**
Ammortamenti	(46,0)	(40,3)	(5,7)	(14,1%)
Svalutazione Crediti	(0,4)	(0,6)	0,2	29,1%
Accantonamenti	0,4	-	0,4	N.M.
Risultato Operativo	**97,5**	**103,4**	**(5,9)**	**(5,7%)**
Oneri Finanziari Netti	(4,3)	(4,3)	(0,1)	(2,%)
Utile Ante Imposte	**93,1**	**99,1**	**(6,0)**	**(6,1%)**
Imposte	(26,8)	(28,5)	1,7	6,0%
Utile Netto	**66,3**	**70,6**	**(4,3)**	**(6,1%)**
UTILE NETTO Margine	*30,7%*	*33,4%*	*(2,7%)*	*(8,2%)*

I Ricavi di Rai Way sono pari a Euro 216,1 milioni, in aumento di Euro 4,9 milioni rispetto al periodo precedente (+2,3%).

Le attività svolte per il Gruppo Rai hanno dato luogo a ricavi pari a Euro 180,6 milioni, con un incremento del 1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; l'aumento di Euro 2,8 milioni è dovuto all'estensione del servizio radiofonico digitale (Dab+) ed agli effetti dell'indicizzazione all'inflazione dei servizi di rete. Relativamente ai rapporti commerciali con gli altri clienti, i ricavi da terzi sono pari a Euro 35,5 milioni in aumento di Euro 2,0 milioni (+6,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente beneficiando della crescita dei ricavi per servizi di trasmissione, tower

rental per clienti del settore telecomunicazioni e dei nuovi servizi relativi ad edge data center e rete CDN.

I costi del personale sono pari a Euro 36,0 milioni al 30 settembre 2026, in riduzione di Euro 0,2 milioni rispetto al periodo precedente. L'incremento dovuto agli effetti economici del rinnovo del contratto collettivo di lavoro per quadri impiegati e operai è stato assorbito dai maggiori costi capitalizzati su progetti d'investimento. L'organico della Società è di 599 unità al 30 settembre 2026.

Gli Altri costi operativi – che includono materiali di consumo e merci, costi per servizi e altri costi al netto degli oneri non ricorrenti – sono pari a Euro 34,2 milioni con un incremento di Euro 3,2 milioni rispetto al 2025. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi di energia ed al minor livello di sopravvenienze attive nette registrate nei primi nove mesi 2026 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'Adjusted EBITDA è pari ad Euro 146,3 milioni, in aumento di Euro 0,3 milioni rispetto al valore di Euro 146,1 milioni al 30 settembre 2025, con una marginalità pari al 67,7%.

Il Risultato Operativo, pari a Euro 97,5 milioni, risulta inferiore di Euro 5,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per gli effetti sopra descritti, per un incremento degli oneri non ricorrenti di Euro 1 milione e per un incremento degli ammortamenti e accantonamenti di Euro 5,2 milioni.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si registra un saldo di oneri finanzari netti di Euro 4,3 milioni sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente.

L'Utile Netto è pari ad Euro 66,3 milioni in riduzione di Euro 4,3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2025.

Investimenti Operativi e Altri Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 sono stati realizzati investimenti operativi per Euro 26,1 milioni (Euro 25,4 milioni nel 2025), riferiti al mantenimento dell'infrastruttura di rete della Società per Euro 7,7 milioni (Euro 14,1 milioni nel 2025) ed a Investimenti di Sviluppo per Euro 18,4 milioni (Euro 11,3 milioni nel 2025).

(importi in milioni di euro; %)	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Delta	Var. %
Investimenti di Mantenimento	**7,7**	**14,1**	**(6,4)**	**(45,3%)**
Investimenti di Sviluppo	**18,4**	**11,3**	**7,1**	**63,3%**
Totale Investimenti operativi	**26,1**	**25,4**	**0,7**	**2,9%**
Investimenti per leasing immomiliare e flotta auto	**4,4**	**10,0**	**(5,6)**	**(56,4%)**

Gli investimenti per leasing immobiliare e flotta auto sono pari a Euro 4,4 milioni, con una riduzione di Euro 5,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2025, periodo nel quale è stato avviato il contratto di leasing immobiliare della nuova sede della Società.

Situazione patrimoniale

(importi in milioni di euro; %)	9 mesi 2026	12 mesi 2025	Delta	Var. %
Immobilizzazioni nette	359,3	375,0	(15,7)	(4,2%)
Capitale Circolante Netto	(5,5)	(22,7)	17,2	75,6%
Fondi	(23,1)	(23,8)	0,7	2,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO	**330,6**	**328,5**	**2,2**	**0,7%**
Patrimonio Netto	169,8	192,0	(22,2)	(11,6%)
Indebitamento finanziario netto	160,9	136,5	24,4	17,9%
TOTALE COPERTURE	**330,6**	**328,5**	**2,2**	**0,7%**

Il Capitale Investito Netto al 30 settembre 2026 è pari a Euro 330,6 milioni. Le immobilizzazioni includono anche i diritti d'uso per leasing in applicazione del principio contabile IFRS16 per un valore di Euro 33,1 milioni al netto del fondo smantellamento e ripristino pari ad Euro 1,8 milioni.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 160,9 milioni, in aumento di Euro 24,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. La voce include le passività finanziarie per il leasing in applicazione del principio contabile IFRS16 per un valore di Euro 25,7 milioni. Si rinvia al paragrafo "Indebitamente finanziario netto" per ulteriori dettagli (nota 17).

Risorse Umane e Organizzazione

L'organico di Rai Way al 30 settembre 2026 è pari a 599 unità: 28 dirigenti, 171 quadri, 398 tecnici o impiegati e 2 operai.

Il numero medio di dipendenti è pari a 599 *full-time equivalent* nei primi nove mesi del 2026 mentre era pari a 598 unità nello stesso periodo del 2025.

Rapporti con le Società del Gruppo RAI

Si specifica che con la controllante RAI - Radiotelevisione Italiana sono stati intrattenuti prevalentemente rapporti di natura commerciale e, in relazione ad un contratto di conto corrente intersocietario per pagamenti residuali, rapporti di natura finanziaria. Per quanto riguarda le altre Società del Gruppo RAI sono stati intrattenuti esclusivamente rapporti di natura commerciale. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" contenuto nelle "Note illustrative".

Eventi della gestione

I principali eventi da segnalare sono di seguito riportati:

- in data 23 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha:
    a) approvato, il progetto di bilancio dell'esercizio 2025, chiuso con un utile di circa Euro 88,6 milioni, e la proposta della distribuzione di un dividendo di Euro 0,33 per azione in circolazione alla relativa prevista "record date";
    b) deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per, tra l'altro, l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, in unica convocazione, in data 28 aprile 2026.
- In data 28 aprile 2026, l'Assemblea degli Azionisti ha:
    a) approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2025 e la proposta della distribuzione di un dividendo di Euro 0,33 come sottoposte dal Consiglio di Amministrazione;

b) approvato la prima sezione (relativa alla politica di remunerazione per l'esercizio 2026) ed espresso voto favorevole in merito alla seconda sezione (relativa ai compensi inerenti all'esercizio 2025) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

c) approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 30 aprile 2025;

d) approvato il Piano di Azionariato Diffuso riservato ai dipendenti della Società, con esclusione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategica e dei restanti beneficiari del "Piano Azionario 2024-2026";

e) nominato per gli esercizi 2026 – 2028 (e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028) il Consiglio di Amministrazione composto da nove membri: Enrico Mordillo, nominato Presidente, Roberto Cecatto, Monica Caccavelli, Romano Ciccone, Barbara Morgante, Gian Luca Petrillo, Greta Tellarini e Maria Cristina Vismara (tratti dalla lista di maggioranza presentata da RAI – Radiotelevisione italiana S.p.A) e Salvatore Sardo (tratto dalla lista di minoranza presentata da alcune società di gestione del risparmio/asset management);

- In data 29 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione ha nominato:

  a) Roberto Cecatto, in carica anche quale Direttore Generale, quale Amministratore Delegato;

  b) il Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità - che svolge anche funzioni di Comitato Parti Correlate - e il Comitato Remunerazione e Nomine entrambi sempre composti unicamente da Amministratori indipendenti con le seguenti rispettive composizioni:

     - Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità: Gian Luca Petrillo (Presidente), Greta Tellarini e Maria Cristina Vismara;

- Comitato Remunerazione e Nomine: Barbara Morgante (Presidente), Romano Ciccone e Salvatore Sardo;

c) confermato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il dott. Adalberto Pellegrino nell'incarico di Dirigente preposto ai documenti contabili della Società, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2028.

- In data 2 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto del comunicato diffuso da RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. in data 1° luglio 2026, con il quale è stata resa nota la scadenza del Memorandum of Understanding sottoscritto con F2i SGR S.p.A. e MFE – MediaForEurope N.V., senza che le valutazioni effettuate avessero consentito di individuare una base negoziale condivisa e idonea a consentire il prosieguo della possibile operazione di aggregazione tra Rai Way ed EI Towers S.p.A.. E' stato precisato, rimarcando la solidità ed i punti di forza del modello di business, che la Società resta pienamente focalizzata sulle linee del Piano Industriale 2024-2027, che costituisce il quadro di riferimento primario per il proprio sviluppo – volto a rafforzare il posizionamento della Società quale operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media – e per la creazione di valore nel lungo termine per i propri azionisti.

Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società

Il perseguimento della *mission* aziendale, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata nel documento Relazione finanziaria annuale 2025 di Rai Way – sezione Relazione sulla gestione (par. "Fattori di rischio relativi alla Società") e nella sezione Note illustrative (par. "Effetti finanziari diretti derivanti dal conflitto russo-ucraino e nel Medio Oriente") pubblicato sul sito internet della Società al quale si rimanda.

Si precisa che al 30 settembre non vi sono elementi tali da richiedere un aggiornamento della valutazione e, pertanto, le analisi sui rischi e le relative risultanze rimangono invariate rispetto al 31 dicembre 2025 anche con riferimento all'imposizione di dazi doganali da parte degli Stati Uniti sui prodotti provenienti dall'Unione Europea e da altri paesi e alle possibili oscillazioni dei tassi di interesse applicati sui finanziamenti a medio/lungo termine.

In merito al cambiamento climatico, come già evidenziato nel documento Relazione finanziaria annuale 2025 – sezione Relazione sulla gestione – Rendicontazione di sostenibilità – par. 13.2.2 Cambiamenti climatici [ESRS E1] e sezione Note illustrative (par. "Cambiamento climatico – nota 42"), la Società continua a monitorare i rischi e le opportunità legati all'adattamento e alla mitigazione al cambiamento climatico e ad oggi non si attendono impatti significativi economici e finanziari.

Eventi successivi al 30 settembre 2026

Non ci sono eventi da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'andamento dei primi nove mesi dell'esercizio, positivo e in linea con le attese del Management, la Società:

- conferma le aspettative di crescita, a tariffe energetiche costanti, dell'Adjusted EBITDA, quantificandole in circa 4 milioni di €;

- includendo l'effetto dell'incremento delle tariffe energetiche, prevede l'Adjusted EBITDA reported sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;

- conferma le aspettative sugli investimenti, con la componente di mantenimento inferiore rispetto al precedente esercizio e la componente di sviluppo in aumento, riflettendo principalmente le attività sul progetto fotovoltaico, di estensione della rete DAB e di ulteriore potenziamento della rete CDN.

Direzione e coordinamento

Rai Way è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di RAI ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Per un ulteriore approfondimento si rinvia a quanto evidenziato nel documento Relazione e Bilancio 2025 – sezione Relazione sulla gestione paragrafo "Direzione e coordinamento" pubblicata sul sito aziendale.

Roma, 11 novembre 2026

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Mordillo

Schemi di bilancio

CONTO ECONOMICO RAI WAY SPA (*)

(Importi in Euro)	Note *(**)*	9 mesi al 30/09/2026	*di cui con parti correlate (***)*	9 mesi al 30/09/2025	*di cui con parti correlate (***)*
Ricavi	5	216.061.955	*193.202.134*	211.204.039	*190.351.851*
Altri ricavi e proventi	6	489.166	-	2.043.733	-
Costi per acquisti di materiale di consumo	7	(967.437)	-	(940.818)	-
Costi per servizi	7	(33.269.390)	*(5.966.899)*	(29.880.482)	*(3.176.532)*
Costi per il personale	7	(36.885.880)	*(3.359.275)*	(36.171.449)	*(3.215.683)*
Altri costi	7	(1.932.687)	*(31.626)*	(2.000.747)	*(22.025)*
Svalutazione delle attività finanziarie	7	(397.633)	-	(560.970)	-
Ammortamenti e altre svalutazioni	8	(45.988.487)	*(9.032)*	(40.301.130)	*(8.945)*
Accantonamenti	8	359.425	-	-	-
Utile operativo		**97.469.032**		**103.392.176**	
Proventi finanziari	9	217.405	*200*	362.471	*120*
Oneri finanziari	9	(4.555.166)	(250)	(4.613.277)	-
Totale proventi e oneri finanziari		**(4.337.761)**		**(4.250.806)**	
Utile prima delle imposte		**93.131.271**		**99.141.370**	
Imposte sul reddito	10	(26.786.795)		(28.510.280)	-
Utile del periodo		**66.344.476**		**70.631.090**	
Utile per azione	16	*0,25*		*0,26*	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RAI WAY SPA (*)

(Importi in Euro)	Note *(**)*	9 mesi al 30/09/2026	*di cui con parti correlate (***)*	9 mesi al 30/09/2025	*di cui con parti correlate (***)*
Utile del periodo		**66.344.476**		**70.631.090**	
Voci che si riverseranno a Conto Economico					
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		141.418	-	(21.350)	-
Effetto fiscale		(40.167)	-	36.061	-
Voci che non si riverseranno a Conto Economico					
Utili / (Perdite) attuariali per benefici a dipendenti		(131.473)	-	(74.367)	-
Effetto fiscale		(13.724)	-	17.848	-
Utile complessivo del periodo		**66.300.530**		**70.589.282**	

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Le note si riferiscono alle sole voci commentate all'interno della presente Nota illustrativa.

(***) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Altre informazioni" (nota 20).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RAI WAY (*)

(Importi in Euro)	Note *(**)*	9 mesi al 30/09/2026	*di cui con parti correlate (***)*	12 mesi al 31/12/2025	*di cui con parti correlate (***)*
Attività non correnti	11				
Attività materiali		295.774.647	-	304.001.358	-
Diritti d'uso per leasing		34.878.935	*13.101*	36.611.808	*22.133*
Attività immateriali		28.005.275	-	33.717.883	-
Attività per imposte differite		2.255.878	-	3.003.592	-
Altre attività non correnti		841.155	-	887.470	-
Totale attività non correnti		**361.755.890**		**378.222.111**	
Attività correnti	12				
Rimanenze		529.611	-	529.611	-
Crediti commerciali		81.510.496	*65.803.458*	73.953.752	*65.077.273*
Altri crediti e attività correnti		2.693.580	-	2.629.842	*52.194*
Attività finanziarie correnti		161.769	*26.972*	85.946	*25.807*
Disponibilità liquide		2.334.977	-	9.179.042	-
Crediti per imposte correnti		62.196	-	209.027	-
Totale attività correnti		**87.292.629**		**86.587.220**	
Totale attivo		**449.048.519**		**464.809.331**	
Patrimonio netto	13				
Capitale sociale		70.176.000	-	70.176.000	-
Riserva legale		14.035.200	-	14.035.200	-
Altre riserve		37.867.058	-	37.772.519	-
Utili portati a nuovo		66.876.810	-	89.283.990	-
Azioni proprie		(19.184.102)	-	(19.258.123)	-
Totale patrimonio netto		**169.770.966**		**192.009.586**	
Passività non correnti	14				
Passività finanziarie non correnti		106.907.047	-	-	-
Passività per leasing non correnti		15.560.227	-	17.378.060	-
Benefici per i dipendenti		8.025.658	*161.040*	7.992.999	*301.940*
Fondi per rischi e oneri non correnti		16.302.436	-	16.894.313	-
Altri debiti e passività non correnti		200.000	-	218.182	-
Totale passività non correnti		**146.995.368**		**42.483.554**	
Passività correnti	15				
Debiti commerciali		37.935.502	*5.223.237*	49.942.576	*5.643.102*
Altri debiti e passività correnti		50.293.020	*24.149.576*	50.128.682	*32.532.225*
Passività finanziarie correnti		30.784.433	-	118.657.405	-
Passività per leasing correnti		10.123.644	*12.215*	9.701.008	*11.965*
Fondi per rischi e oneri correnti		1.037.071	-	1.886.520	-
Debiti per imposte correnti		2.108.515	-	-	-
Totale passività correnti		**132.282.185**		**230.316.191**	
Totale passivo e patrimonio netto		**449.048.519**		**464.809.331**	

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Le note si riferiscono alle sole voci commentate all'interno della presente Nota illustrativa.

(***) Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Altre informazioni" (nota 20).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO RAI WAY (*)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Azioni proprie	Totale
Al 1 gennaio 2025	**70.176.000**	**14.035.200**	**37.235.020**	**90.263.670**	**(19.258.123)**	**192.451.767**
Utile del periodo				70.631.090		70.631.090
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				(56.519)		(56.519)
Distribuzione di dividendi				(89.680.476)		(89.680.476)
Riserva cash flow hedge (**)			14.711			14.711
Riserve piano di stock option			502.218			502.218
Al 30 settembre 2025	**70.176.000**	**14.035.200**	**37.751.949**	**71.157.765**	**(19.258.123)**	**173.862.791**
Utile del periodo				18.002.080		18.002.080
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				124.145		124.145
Riserva cash flow hedge (**)			36.646			36.646
Riserve piano di stock option			(16.076)			(16.076)
Al 31 dicembre 2025	**70.176.000**	**14.035.200**	**37.772.519**	**89.283.990**	**(19.258.123)**	**192.009.586**
Utile del periodo				66.344.476		66.344.476
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				(145.197)		(145.197)
Distribuzione di dividendi				(88.606.459)		(88.606.459)
Riserva cash flow hedge (**)			101.251			101.251
Riserva per piani di azionariato			(6.712)		74.021	67.309
Al 30 settembre 2026	**70.176.000**	**14.035.200**	**37.867.058**	**66.876.810**	**(19.184.102)**	**169.770.966**

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) La variazione è esposta al netto dei relativi effetti fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO RAI WAY (*)

(Importi in Euro)	Note (***)	9 mesi al 30/09/2026	di cui con parti correlate	9 mesi al 30/09/2025	di cui con parti correlate
Utile prima delle imposte		**93.131.271**		**99.141.370**	
Rettifiche per:					
Ammortamenti e svalutazioni	7-8	46.386.120	*9.032*	40.862.100	*8.945*
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	14	114.913	-	2.773.386	-
(Proventi) e oneri finanziari netti (**)	9	4.195.640	*250*	4.122.060	*(120)*
Altre poste non monetarie	7	17.409	-	(3.469.893)	-
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		**143.845.353**		**143.429.023**	
Variazione dei crediti commerciali	12	(7.954.377)	*(726.185)*	(6.748.372)	*(1.984.972)*
Variazione dei debiti commerciali	15	(12.022.141)	*(419.865)*	(18.136.742)	*(1.735.562)*
Variazione delle altre attività	11-12	(50.063)	*52.194*	(1.463.733)	-
Variazione delle altre passività	15	7.962.332	*(475.205)*	5.518.612	*(233.909)*
Utilizzo dei fondi rischi	14	(202.368)	-	(2.165.168)	-
Pagamento benefici ai dipendenti	14	(1.527.172)	*(140.900)*	(2.147.240)	-
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti	12-15	(1.148.074)	-	(885.577)	-
Imposte pagate	16	(30.564.024)	*(29.447.444)*	(29.569.904)	*(27.661.115)*
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa		**98.339.466**		**87.830.899**	
Investimenti in attività materiali	11	(20.914.960)	-	(21.480.140)	-
Dismissioni di attività materiali	11	52.000	-	1.500.000	-
Investimenti in attività immateriali	11	(3.415.394)	-	(3.766.951)	-
Variazione delle altre attività non correnti	11	(332)	-	(9.143)	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento		**(24.278.686)**		**(23.756.234)**	
Incremento di finanziamenti a medio/lungo termine	14	2.000.000	-	4.000.000	-
(Decremento)/incremento delle passività finanziarie correnti	15	15.286.322	-	30.000.000	
Rimborsi di passività per leasing	14-15	(7.469.343)	*250*	(14.978.533)	*(100.220)*
Variazione attività finanziarie correnti	12	(122.053)	*(1.165)*	(254.896)	*7.335*
Interessi netti pagati di competenza	9	(2.055.492)	*200*	(2.689.204)	*120*
Piano azionariato diffuso	13	59.759	-	-	-
Dividendi distribuiti	13	(88.604.038)	*(57.566.043)*	(89.626.559)	*(58.230.375)*
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria		**(80.904.845)**		**(73.549.192)**	
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**(6.844.065)**		**(9.474.527)**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	12	9.179.042		13.489.905	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società acquisite		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12	**2.334.977**		**4.015.378**	

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Si precisa che nella voce Proventi e (Oneri) finanziari netti sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Fondo smantellamento e ripristino in quanto non considerati di natura finanziaria.

(***) Le note si riferiscono alle sole voci commentate all'interno della presente Nota illustrativa.

Note illustrative al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026

Premessa (nota 1)

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026, costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle relative Note illustrative, è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026, redatto secondo il postulato della continuità aziendale, è predisposto in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 è stato approvato in data 11 novembre 2026 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili contenuti nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre e dei relativi schemi obbligatori sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale. Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi criteri e principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024 di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Rai Way S.p.a. al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, la Società riconosce benefici addizionali ai dirigenti strategici attraverso la partecipazione al capitale sociale. Il summenzionato piano viene contabilizzato secondo quanto previsto dall'IFRS 2.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2026 di un Piano di Azionariato Diffuso ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie a seguito dell'acquisto di un pacchetto azionario della Società e del

raggiungimento di alcuni obiettivi di performance, la Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti, con esclusione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategica e dei restanti beneficiari, attraverso la partecipazione al capitale sociale. Il summenzionato piano viene contabilizzato secondo quanto previsto dall'IFRS 2.

Il suddetto principio prevede che le opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni, attribuite dalla Società a dipendenti e amministratori danno luogo al riconoscimento di un onere contabilizzato nel costo del personale con contropartita un corrispondente incremento del patrimonio netto. In particolare le opzioni, di sottoscrizione e di acquisto di azioni, sono valutate con riferimento al *fair value* risultante alla data di loro assegnazione, ammortizzato sul periodo di maturazione. Le variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica del patrimonio netto con contropartita del costo del personale.

Le Note illustrative sono redatte in conformità con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006. Le note, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di redazione del bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o operazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Pertanto, il presente Resoconto intermedio di gestione deve essere letto unitamente al bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Resoconto intermedio di gestione presenta la comparazione con i dati dell'ultimo Bilancio di Rai Way al 31 dicembre 2025 per quel che riguarda lo stato patrimoniale e con i dati del Resoconto intermedio di gestione di Rai Way al 30 settembre 2025 per quel che riguarda il conto economico e il rendiconto finanziario.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 ha richiesto l'uso di stime da parte degli amministratori: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni periodiche presentate sono riportate nel prosieguo delle note illustrative al 30

settembre 2026. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 e per periodi successivi al 31 dicembre 2025 (nota 2)

In merito all'applicazione dei principi contabili vigenti e per quelli di recente emissione, si rinvia a quanto evidenziato nel documento Relazione e Bilancio 2025 di Rai Way – sezione Note illustrative al bilancio paragrafo "Sintesi dei principi contabili" pubblicato sul sito aziendale.

Relativamente ai Principi contabili omologati ma non ancora applicabili o non ancora omologati dall'Unione Europea, si rinvia a quanto già riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative del documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel periodo non sono intervenute modifiche significative nell'applicazione dei principi contabili da parte della Società.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Tra questi, si segnala l'IFRS 18 «Presentazione e informativa nel bilancio», applicabile dal 1° gennaio 2027, che sostituirà lo IAS 1 «Presentazione del bilancio» e introdurrà modifiche allo IAS 7 «Rendiconto finanziario». L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, una nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management e nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie. La Società sta conducendo un'analisi degli impatti connessi all'adozione del nuovo principio, attualmente ancora in corso. Sulla base delle valutazioni sinora effettuate, gli effetti sono ritenuti prevalentemente afferenti alla presentazione e all'informativa di bilancio.

Informativa di settore (nota 3)

La Società ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale, che è predisposta e resa periodicamente disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considerano l'attività d'impresa svolta da Rai Way come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Stagionalità dei business di riferimento (nota 4)

Non si segnalano fenomeni significativi di stagionalità che incidano sui risultati della Società.

Commenti alle principali variazioni del Conto Economico

Ricavi (nota 5)

	9 Mesi	
(in migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
Ricavi da Gruppo RAI (*)	180.579	177.768
Ricavi da terzi	35.483	33.436
- Canoni per ospitalità impianti ed apparati	24.905	23.884
- Altri	10.578	9.552
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**216.062**	**211.204**

(*) I ricavi sono esposti al netto dei costi a margine pari a Euro 12.607 migliaia (Euro 12.584 migliaia al 30 settembre 2025)

La voce "Ricavi", che include i ricavi di competenza del periodo riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa, ammonta nei primi nove mesi del 2026 a Euro 216.062 migliaia, rispetto a Euro 211.204 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un incremento di Euro 4.858 migliaia (+2,3%). Tale aumento deriva principalmente dagli effetti dell'indicizzazione all'inflazione del corrispettivo del relativo contratto di servizio e all'avvio di nuove iniziative di sviluppo relative all'estensione della rete radiofonica digitale (DAB+).

I "Ricavi da Gruppo RAI" ammontano a Euro 180.579 migliaia, pari all'83,6% del totale dei Ricavi, e risultano in aumento di Euro 2.811 migliaia (+1,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2025.

I "Ricavi da Gruppo RAI" derivano dal Contratto di Fornitura di servizi chiavi in mano con la Capogruppo e sono relativi allo svolgimento di tutte le attività necessarie per garantire la trasmissione e la diffusione, in Italia e all'estero, del segnale radiofonico e televisivo relativo ai contenuti audio e/o video Rai e il regolare assolvimento degli obblighi facenti capo alla Concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

La natura dell'obbligazione assunta, che è soddisfatta nel corso del tempo, comporta il riconoscimento per competenza dei relativi ricavi lungo il periodo in cui l'obbligazione è adempiuta.

La voce "Ricavi da terzi" comprende i ricavi generati con riferimento ai servizi di *tower rental, diffusione, trasmissione, servizi di rete*, nonché ai servizi relativi alla rete CDN ed ai data center, prestati dalla Società a clienti terzi, diversi da RAI.

Si precisa che tali ricavi sono rilevati a partire dal momento dell'avvio del servizio (ad esempio con riferimento ai servizi di *tower rental* dal momento in cui il cliente ottiene l'accesso ai siti presso i quali gli impianti e apparati sono destinati ad essere collocati) e sono riconosciuti linearmente lungo l'intera durata del contratto di ospitalità, prescindendo, quindi, dalla distribuzione temporale del corrispettivo.

I "Ricavi da terzi" ammontano a Euro 35.483 migliaia, in aumento di Euro 2.047 migliaia (+6,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La crescita è riconducibile principalmente ai servizi di *tower rental* e ai servizi relativi alla rete CDN ed ai data center.

Altri ricavi e proventi (nota 6)

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta nei primi nove mesi del 2026 a Euro 489 migliaia, rispetto a Euro 2.044 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un decremento di Euro 1.555 migliaia. La variazione è dovuta principalmente alla plusvalenza pari a Euro 1.498 migliaia registrata nei primi nove mesi del 2025, non presente nel 2026.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 416 migliaia, in diminuzione di Euro 76 migliaia, mentre le penali e i risarcimenti danni sono pari a Euro 69 migliaia, in aumento di Euro 29 migliaia; gli altri proventi si attestano a Euro 4 migliaia.

Costi (nota 7)

La voce "Costi per acquisti di materiale di consumo", che include principalmente carburanti, combustibili e utensileria, ammonta nei primi nove mesi del 2026 a Euro 967 migliaia, rispetto a Euro 941 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un incremento di Euro 26 migliaia principalmente per maggiori costi per carburanti.

I "Costi per servizi" ammontano a Euro 33.269 migliaia nei primi nove mesi del 2026, rispetto a Euro 29.880 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un incremento di Euro 3.389 migliaia. L'aumento è dovuto principalmente a maggiori costi relativi a prestazioni da contratti di servizio intercompany, pari a Euro 2.860 migliaia, ad utenze, pari a Euro 1.231 migliaia, e agli affitti e noleggi, pari a Euro 646 migliaia. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione delle prestazioni di lavoro autonomo e delle manutenzioni e riparazioni. La voce include gli oneri relativi all'indennità di occupazione determinata dal contratto di locazione immobiliare con la Capogruppo scaduto nel mese di aprile del 2025 e in corso di rinnovo (tali costi fino a marzo 2025 sono stati contabilizzati tra gli ammortamenti).

La voce "Costi per il personale" ammonta nei primi nove mesi del 2026 a Euro 36.886 migliaia, rispetto a Euro 36.171 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un incremento di Euro 715 migliaia (+2,0%). La variazione è riconducibile principalmente agli oneri per incentivazione all'esodo, pari a Euro 893 migliaia, non presenti nel periodo di confronto e agli effetti economici del rinnovo del contratto collettivo di lavoro per quadri, impiegati e operai, parzialmente compensati dai costi del personale capitalizzato pari ad Euro 4.103 migliaia al 30 settembre 2026 (Euro 3.331 migliaia al 30 settembre 2025).

Si precisa che nella voce citata sono stati contabilizzati i costi relativi al fringe benefit pari ad Euro 8 migliaia generati dall'assegnazione delle azioni gratuite a seguito dell'acquisizione di azioni della Società da parte dei dipendenti in seguito all'adesione al Piano di Azionariato Diffuso.

L'organico medio è passato da 598 full time equivalent al 30 settembre 2025 a 599 al 30 settembre 2026.

La voce "Altri costi" ammonta a Euro 1.933 migliaia, in diminuzione di Euro 68 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2025.

La voce "Svalutazione delle attività finanziarie" ammonta a Euro 398 migliaia nei primi nove mesi del 2026 e si riferisce integralmente alla svalutazione dei crediti verso clienti; rispetto al corrispondente periodo del 2025, pari a Euro 561 migliaia, la voce registra un decremento di Euro 163 migliaia.

Ammortamenti, Altre svalutazioni e Accantonamenti (nota 8)

La voce "Ammortamenti e altre svalutazioni" ammonta nei primi nove mesi del 2026 a Euro 45.988 migliaia, rispetto a Euro 40.301 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un incremento di Euro 5.687 migliaia (+14,1%). Il suddetto incremento deriva dagli investimenti di sviluppo sostenuti negli ultimi anni e dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali relative ai software.

Nel periodo non sono state rilevate altre svalutazioni.

Gli "Accantonamenti" presentano nei primi nove mesi del 2026 un saldo netto positivo di Euro 359 migliaia, interamente riconducibile ad assorbimenti di fondi diversi, a fronte di un saldo nullo nel corrispondente periodo del 2025.

Proventi e Oneri Finanziari (nota 9)

I "Proventi finanziari" ammontano a Euro 217 migliaia nei primi nove mesi del 2026, rispetto a Euro 362 migliaia nel corrispondente periodo del 2025, con un decremento di Euro 145 migliaia. La variazione deriva principalmente dall'assenza dei proventi per operazioni di copertura tassi, pari a Euro 133 migliaia nel periodo di confronto, e dalla riduzione di Euro 52 migliaia degli interessi attivi verso banche e altri finanziatori, parzialmente compensate dall'aumento di Euro 42 migliaia degli altri proventi finanziari, prevalentemente costituiti da interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli "Oneri finanziari" ammontano a Euro 4.555 migliaia nei primi nove mesi del 2026, in diminuzione di Euro 58 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 4.613 migliaia) principalmente in conseguenza della riduzione degli interessi passivi verso banche e altri finanziatori e delle perdite su cambi, parzialmente compensata da maggiori interessi passivi su contratti di leasing, interessi di adeguamento del fondo smantellamento e ripristino e altri oneri finanziari.

Imposte sul Reddito (nota 10)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	9 Mesi	
(in migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
Imposte correnti	26.060	27.850
Imposte differite	694	623
Imposte sostitutive	46	46
Imposte relative a esercizi precedenti	(13)	(9)
Totale	**26.787**	**28.510**

La voce "Imposte correnti" è pari a Euro 26.060 migliaia nei primi nove mesi del 2026, in diminuzione di Euro 1.790 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 27.850 migliaia), principalmente per effetto del minor reddito ante imposte.

La voce include IRES per Euro 21.540 migliaia e IRAP per Euro 4.520 migliaia.

La voce "Imposte differite" ammonta a Euro 694 migliaia e registra un incremento di Euro 71 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2025 (Euro 623 migliaia).

Il totale delle imposte sul reddito ammonta a Euro 26.787 migliaia al 30 settembre 2026, rispetto a Euro 28.510 migliaia al 30 settembre 2025, con un decremento complessivo di Euro 1.723 migliaia. L'incidenza fiscale sul risultato ante imposte è pari al 28,8%, sostanzialmente in linea con il periodo di confronto.

La riduzione rispetto al periodo precedente è riconducibile principalmente alla diminuzione delle imposte correnti, parzialmente compensata dall'incremento delle imposte differite, in presenza di un risultato ante imposte pari a Euro 93.131 migliaia, rispetto a Euro 99.141 migliaia nei primi nove mesi del 2025.

	9 Mesi			
(in migliaia di Euro)	**2026**		**2025**	
Utile prima delle imposte	**93.131**		**99.141**	
Imposte teoriche	22.351	24,0%	23.794	24,0%
Imposte sostitutive	46		46	
Imposte relative a esercizi precedenti	(13)		(9)	
Differenze permanenti	(117)		(21)	
IRAP	4.520		4.700	
Totale	**26.787**	**28,8%**	**28.510**	**28,8%**

Si precisa che il Gruppo RAI, di cui fa parte Rai Way, rientra nella normativa in materia di imposizione minima integrativa (c.d. Pillar Two Global Minimum Tax, di seguito "GMT") qualificandosi come gruppo multinazionale. Il Gruppo Rai, con specifico riferimento alla *tested jurisdiction* Italia, rientra nel TSH dell'aliquota di imposizione effettiva semplificata (c.d. Simplified ETR) evidenziando un rapporto tra imposte rilevanti semplificate e utile ante imposte superiore all'aliquota minima del 17% prevista per il 2026. Sulla base di tali motivazioni si è ritenuto di non iscrivere oneri a titolo di imposta minima integrativa per i primi nove mesi del 2026.

Commenti alle principali variazioni dello Stato Patrimoniale

Attività Non Correnti (nota 11)

Le Attività Materiali ammontano al 30 settembre 2026 a Euro 295.775 migliaia, con un decremento pari ad Euro 8.226 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 304.001 migliaia) dovuto sostanzialmente all'effetto degli ammortamenti del periodo, pari a Euro 29.080 migliaia, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'anno, pari a Euro 20.915 migliaia.

I Diritti d'uso per leasing, contabilizzati in coerenza con il principio contabile IFRS 16, ammontano al 30 settembre 2026 a Euro 34.879 migliaia, rispetto a Euro 36.612 migliaia al 31 dicembre 2025, con un decremento di Euro 1.733 migliaia per l'effetto degli ammortamenti del periodo per Euro 7.781 migliaia e delle disdette per Euro 114 migliaia, parzialmente compensati da investimenti per Euro 6.162 migliaia.

Le Attività Immateriali ammontano al 30 settembre 2026 a Euro 28.005 migliaia, in diminuzione di Euro 5.713 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 33.718 migliaia),

per effetto di ammortamenti pari a Euro 9.128 migliaia, parzialmente compensati da investimenti pari a Euro 3.415 migliaia.

Si segnala che, per i primi nove mesi del 2026, l'analisi degli indicatori interni ed esterni non ha evidenziato elementi che mettano a rischio la recuperabilità dei valori delle Attività materiali e immateriali nonché la vita utile stimata di ciascuna attività, rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

I dati delle voci precedentemente illustrati sono di seguito riepilogati:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2025	Incrementi e capitalizzazioni	Radiaz/Alienaz. Nette/Disdette	Ammortamenti ordinari	Saldi al 30 settembre 2026
Attività Materiali	304.001	20.915	(61)	(29.080)	295.775
Diritti d'uso per leasing	36.612	6.162	(114)	(7.781)	34.879
Attività Immateriali	33.718	3.415	-	(9.128)	28.005
Totale	**374.331**	**30.492**	**(175)**	**(45.989)**	**358.659**

Le attività per imposte differite, al netto delle relative passività, presentano al 30 settembre 2026 un saldo di Euro 2.256 migliaia, in diminuzione di Euro 748 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 3.004 migliaia). Il saldo è composto principalmente da attività per imposte anticipate pari ad Euro 2.280 migliaia, in diminuzione rispetto al periodo precedente di Euro 739 migliaia.

Le Altre attività non correnti ammontano a Euro 841 migliaia al 30 settembre 2026, in diminuzione di Euro 46 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025. Comprendono depositi cauzionali attivi per Euro 347 migliaia e l'anticipo dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generato dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering, avvenuta con efficacia a decorrere dal 22 giugno 2017. Si segnala che la Società ha optato per il regime ordinario, ex art. 176, comma 2-ter del T.U.I.R. e che il modello di contabilizzazione adottato è quello relativo all'iscrizione dell'imposta sostitutiva come anticipo di imposte correnti.

Attività Correnti (nota 12)

Le rimanenze, che includono scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, sono pari ad Euro 530 migliaia e non presentano variazioni di valori rispetto al precedente esercizio.

I crediti commerciali al 30 settembre, pari ad Euro 81.510 migliaia, si incrementano di Euro 7.556 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
(in migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
Crediti verso Rai	65.803	65.077
Crediti verso clienti e altre società del Gruppo	19.237	12.125
Fondo svalutazione crediti	(3.530)	(3.248)
Totale Crediti commerciali	**81.510**	**73.954**

La voce "Altri crediti e attività correnti" ammonta al 30 settembre 2026 a Euro 2.694 migliaia, in aumento di Euro 64 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 2.630 migliaia). La variazione è dovuta principalmente all'incremento dei ratei e risconti attivi parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti tributari previsti dalla legge 178/2020 e dal D.L. 38/2026.

La voce "Attività finanziarie correnti" ammonta al 30 settembre 2026 a Euro 162 migliaia, in aumento di Euro 76 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025. Il saldo comprende crediti finanziari verso la Controllante per Euro 27 migliaia, attività per derivati di copertura su tassi per Euro 20 migliaia e ratei e risconti attivi finanziari correnti per Euro 114 migliaia.

I "crediti per imposte correnti sul reddito" ammontano a Euro 62 migliaia al 30 settembre 2026, in decremento di Euro 147 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 per l'azzeramento del credito IRAP. (v. paragrafo "Passività correnti" – nota 15 – voce "Debiti per imposte correnti"). Il saldo si riferisce all'anticipo dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione, per la quota corrente.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano al 30 settembre 2026 a Euro 2.335 migliaia, rispetto a Euro 9.179 migliaia al 31 dicembre 2025, con una riduzione di Euro 6.844 migliaia. Il saldo è interamente costituito da depositi bancari e postali.

Patrimonio Netto (nota 13)

Al 30 settembre 2026 il Patrimonio Netto della Società ammonta a Euro 169.771 migliaia, in diminuzione di Euro 22.239 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 192.010 migliaia). La variazione è principalmente riconducibile alla distribuzione di dividendi per Euro 88.606 migliaia, alla variazione delle perdite attuariali al netto degli effetti fiscali per Euro 145 migliaia, al Fondo sovrapprezzo azioni per Euro 7 migliaia

parzialmente compensata dalla riduzione del valore del conto delle Azioni proprie per Euro 74 migliaia, dall'utile dei primi nove mesi del 2026, pari a Euro 66.344 migliaia e all'incremento della riserva di cash flow hedge per Euro 101 migliaia.

Si precisa che gli impatti contabili sul conto Azioni proprie e sul Fondo sovrapprezzo azioni sono stati generati dalla distribuzione ai dipendenti, avvenuta il 24 luglio u.s., di 13.435 azioni acquistate a seguito dell'adesione al Piano di azionariato diffuso.

Passività non correnti (nota 14)

Le "Passività finanziarie non correnti", rappresentate dalla voce "Debiti verso banche", ammontano a Euro 106.907 migliaia al 30 settembre 2026 e si incrementano rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della riclassifica da quota corrente a non corrente della linea di credito relativa al contratto di finanziamento con un pool di istituti finanziari costituito da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., BPER Banca S.p.A., UniCredit S.p.A. e Cassa depositi e prestiti S.p.A. Il contratto, originariamente in scadenza il 23 ottobre 2026, è stato modificato nel periodo con proroga della scadenza al 21 aprile 2028.

La voce "Passività per leasing non correnti" è pari a Euro 15.560 migliaia e si decrementa di Euro 1.818 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 17.378 migliaia), principalmente per effetto della riclassifica della quota corrente.

La voce "Benefici per i dipendenti", pari a Euro 8.026 migliaia al 30 settembre 2026, risulta in aumento di Euro 33 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 7.993 migliaia). La variazione riflette accantonamenti e interessi sull'obbligazione, parzialmente compensati da utilizzi, trasferimenti e altri movimenti.

La voce "Fondi per rischi e oneri non correnti", pari a Euro 16.302 migliaia al 30 settembre 2026, si decrementa di Euro 592 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 16.894 migliaia), principalmente per effetto di utilizzi e rilasci del periodo, parzialmente compensati da accantonamenti e da interessi di attualizzazione. La movimentazione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 1 gennaio 2026	Accantonamenti	Interessi passivi Attualizzazione	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	Saldi al 30 settembre 2026
Contenzioso civile amministrativo	363	-	-	(4)	(359)	-	-
Competenze maturate	708	111	-	(66)	(283)	-	470
Altri fondi per rischi e oneri	2.107		-	(133)		-	1.974
Fondo smantellamento e ripristino	13.716	-	142	-	-		13.858
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	**16.894**	**111**	**142**	**(203)**	**(642)**	**-**	**16.302**

Si precisa che gli esborsi relativi alla voce in questione non possono essere stimati con certezza in quanto legati principalmente ai tempi di svolgimento dei procedimenti giudiziari e a decisioni strategiche e/o normative al momento non prevedibili sulla composizione e natura della rete di diffusione del segnale radiotelevisivo. Tali passività sono state accantonate sentito anche il parere dei legali esterni che supportano la Società nei contenziosi in essere.

Gli altri debiti e passività non correnti ammontano ad Euro 200 migliaia e sono interamente costituiti da debiti commerciali aventi scadenza superiore ai 12 mesi; il saldo presenta un decremento pari ad Euro 18 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025.

Passività correnti (nota 15)

I debiti commerciali, pari a Euro 37.936 migliaia al 30 settembre 2026, risultano in diminuzione di Euro 12.007 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 e sono dettagliati nella tabella seguente:

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
(in migliaia di Euro)	**2026**	**2025**
Debiti verso fornitori	32.712	44.299
Debiti verso controllante	5.223	5.643
Totale Debiti Commerciali	**37.935**	**49.942**

La voce "Altri debiti e passività correnti" ammonta a Euro 50.293 migliaia al 30 settembre 2026, in aumento di Euro 164 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025. L'incremento è riconducibile principalmente a maggiori ratei e risconti passivi, pari a Euro 6.873 migliaia, a maggiori debiti verso il personale, pari a Euro 2.611 migliaia, compensato da minori debiti verso la Controllante per consolidato fiscale, pari a Euro 7.921 migliaia e minori debiti previdenziali, pari a Euro 1.061 migliaia.

La voce "Passività finanziarie correnti" è pari a Euro 30.785 migliaia al 30 settembre 2026 e si decrementa di Euro 87.872 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 118.657

migliaia). La variazione è dovuta principalmente alla riclassifica da quota corrente a non corrente della linea di credito term, parzialmente compensata dall'utilizzo di linee di credito a breve termine e dai ratei finanziari maturati.

La voce "Passività per leasing correnti" è pari a Euro 10.124 migliaia al 30 settembre 2026, in aumento di Euro 423 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 9.701 migliaia), per l'effetto combinato dei pagamenti, delle nuove attivazioni e delle riclassifiche del periodo.

I "Debiti per imposte correnti sul reddito" risultano pari a Euro 2.109 migliaia al 30 settembre 2026 (Euro zero al 31 dicembre 2025) e si riferiscono al debito verso l'Erario per l'IRAP maturata nel periodo.

La voce "Fondi per rischi e oneri correnti", pari a Euro 1.037 migliaia al 30 settembre 2026, si decrementa di Euro 850 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 1.887 migliaia) per la riclassifica a debito di Euro 1.887 migliaia compensati da nuovi accantonamenti pari ad Euro 1.037 migliaia. La movimentazione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 1 gennaio 2026	Accantonamenti	Interessi passivi Attualizzazione	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	Saldi al 30 settembre 2026
Competenze maturate	1.887	1.037	-	-	-	(1.887)	1.037
Totale fondi per rischi e oneri correnti	**1.887**	**1.037**	**-**	**-**	**-**	**(1.887)**	**1.037**

Utile per Azione (nota 16)

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile base e diluito per azione per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2026, confrontata con il corrispondente periodo del 2025. Si precisa che il numero di azioni ordinarie in circolazione è stato aggiornato per l'assegnazione di azioni ai dipendenti a seguito dell'adesione degli stessi al Piano di azionariato diffuso approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2026.

	Al 30 settembre 2026	Al 30 settembre 2025
Utile dell'esercizio in migliaia di Euro	66.344	70.631
Numero di azioni ordinarie in circolazione	268.517.856	268.504.421
Utile per azione (base e diluito) in Euro	**0,25**	**0,26**

L'Utile per azione diluito presenta lo stesso valore dell'Utile per azione base in quanto alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione non vi sono elementi diluitivi.

Indebitamento finanziario netto (nota 17)

Di seguito si riporta l'Indebitamento finanziario netto della Società, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021(orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto").

	Indebitamento finanziario netto				
	(in migliaia di Euro)	**Al 30 settembre 2026**	**operazioni con parti correlate**	**Al 31 dicembre 2025**	**operazioni con parti correlate**
A.	Disponibilità liquide	2.335	-	9.179	-
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	162	27	86	26
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**2.497**	**27**	**9.265**	**26**
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	40.908	12	23.551	12
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	104.807	-
G.	**Indebitamento finanziario corrente** (E + F)	**40.908**	**12**	**128.358**	**12**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto** (G - D)	**38.411**	**(15)**	**119.093**	**(14)**
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	122.467	-	17.378	-
J.	Strumenti di debito	-	-	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L.	**Indebitamento finanziario non corrente** (I + J + K)	**122.467**	**-**	**17.378**	**-**
M.	**Totale indebitamento finanziario** (H + L)	**160.878**	**(15)**	**136.471**	**(14)**
	Esclusi gli effetti da IFRS 16 -Passività per leasing:	**25.684**	**12**	**27.079**	**12**
Q.	**Indebitamento finanziaio netto ESMA al netto IFRS 16**	**135.194**	**(27)**	**109.392**	**(26)**

Con riferimento al finanziamento indicato nel paragrafo "Passività finanziarie non correnti" – nota 14, in scadenza originariamente al 23 ottobre 2026 e prorogato al 21 aprile 2028, sono stati effettuati tiraggi della linea term per 107 milioni di euro mentre la linea revolving, pari ad Euro 42 milioni, risulta utilizzata al 30 settembre 2026 per Euro 18 milioni.

Si precisa infine che, sulla base delle proiezioni future dei prossimi 12 mesi, la Società riuscirà a far fronte ai propri impegni grazie alla generazione di cassa, alle disponibilità finanziarie e alle linee non tirate ad oggi del contratto di finanziamento citato.

Impegni e garanzie (nota 18)

Si segnala che gli impegni in essere riferiti ai soli investimenti tecnici al 30 settembre 2026 sono pari ad Euro 34,8 milioni mentre al 31 dicembre 2025 ammontavano a Euro 27,4 milioni.

Le garanzie sono pari al 30 settembre 2026 ad Euro 55,7 milioni (Euro 61,5 milioni al 31 dicembre 2025) e si riferiscono principalmente a garanzie personali ricevute a fronte di obbligazioni altrui ed a garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda a fronte di obbligazioni e di debiti.

Operazioni derivanti da attività atipiche e/o inusuali (nota 19)

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM 6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2026, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

Altre Informazioni (nota 20)

Passività Potenziali

Le somme riconosciute nel presente Resoconto intermedio di gestione negli appositi fondi per rischi e oneri esprimono la migliore stima della Società circa l'esito dei contenziosi in essere e sono state quantificate tenendo opportunamente conto del giudizio dei legali esterni che supportano la Società.

La Società è parte di alcuni contenziosi, avviati presso Tribunali Amministrativi Regionali, aventi ad oggetto l'uso delle frequenze di trasmissione dei segnali radiofonici e televisivi. Tutti i contenziosi in essere sono costantemente monitorati dalla funzione legale societaria, che si avvale, a tal fine, del supporto di primari studi legali specializzati nel contenzioso amministrativo. Sempre in ambito di contenziosi amministrativi, la Società è parte in un contenzioso relativamente all'impugnativa di una procedura di selezione ex artt. 4 e 15 del D.Lgs. 50/2016.

Rai Way è parte, altresì, di un contenzioso in ambito civile relativamente alla richiesta di risarcimento danni morali e di immagine avanzata dal Comune di Caltanissetta a causa dell'abbattimento della torre avvenuto nel luglio 2025.

La Società per il contenzioso citato, pur difendendo le proprie ragioni nell'apposita sede di giudizio, in questa coadiuvata dal supporto di un studio legale specializzato, anche tenendo conto del giudizio professionale formulato da questo ultimo in merito all'esito del contenzioso in essere, non ha rilevato in bilancio, negli appositi fondi per rischi e oneri, le somme richieste in quanto la soccombenza è stata ritenuta possibile, ma non probabile.

La Società è altresì parte di un numero molto limitato di giudizi o liti extragiudiziali promossi da dipendenti ed ex-dipendenti in relazione ad asserite errate applicazioni della normativa vigente in materia di disciplina del rapporto di lavoro. Le somme rilevate nel presente bilancio a copertura del rischio di soccombenza sono state quantificate dalla Società stimando, sulla base della valutazione professionale dei legali esterni che rappresentano la Società in giudizio, l'onere a carico di Rai Way, il cui sostenimento è ritenuto probabile avuto riguardo all'attuale stato di avanzamento del contenzioso.

Ad integrazione di quanto sopra illustrato, è necessario rappresentare che la Società nell'ordinario esercizio della propria attività si avvale dell'ospitalità di terzi per la collocazione di propri impianti su terreni, edifici o strutture altrui. Tenuto conto che tali ospitalità vengono ordinariamente formalizzate attraverso contratti o strumenti giuridici similari (a titolo esemplificativo: cessioni di diritti di superficie, concessioni di aree pubbliche, ecc.) è possibile che la Società debba sostenere oneri per la rimozione delle infrastrutture di rete, nel caso in cui i relativi rapporti contrattuali con i terzi ospitanti non siano rinnovati o vengano a scadenza. La Società, pertanto, ritiene che esista la possibilità che, in futuro, possano essere sostenuti oneri per il soddisfacimento delle richieste pervenute e a tal proposito ha ritenuto di riconoscere tra le passività in bilancio un apposito fondo per lo smantellamento e il ripristino dei siti.

Qualora in futuro le circostanze sopra illustrate dovessero subire un'evoluzione che renda probabile il sostenimento di oneri a carico della Società, addizionali rispetto a quelli iscritti a bilancio, saranno adottati tutti i provvedimenti necessari a tutelare gli

interessi aziendali e a rappresentare adeguatamente in bilancio gli effetti del mutato scenario.

Operazioni con Parti Correlate[3]

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", per il periodo chiuso al 30 settembre 2026. La Società Rai Way intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale, finanziaria e previdenziale con le seguenti Parti Correlate:

- RAI (di seguito anche la "Controllante");
- dirigenti con responsabilità strategiche ("Alta direzione");
- altre Società controllate/collegate da RAI e/o verso le quali la Controllante possiede un'interessenza ("Altre parti correlate").

Le operazioni con Parti Correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali dei rapporti tra la Società e le parti correlate al 30 settembre 2026 e al 31 dicembre 2025:

[3] Conformemente con quanto disciplinato dallo IAS 24, paragrafo 25, Rai Way è dispensata dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 (secondo il quale la Società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni su tali operazioni e sui saldi in essere, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul Bilancio separato) nel caso di rapporti con un'altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente governativo ha il controllo, il controllo congiunto o un'influenza notevole sia sull'entità che redige il bilancio sia sull'altra entità.

Operazioni con Parti Correlate (Patrimoniali)

(in migliaia di Euro)	Controllante	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 settembre 2026	-	-	13	13
Al 31 dicembre 2025	-	-	22	22
Attività finanziarie non correnti				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2025	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti				
Al 30 settembre 2026	27	-	-	27
Al 31 dicembre 2025	26	-	-	26
Crediti commerciali correnti				
Al 30 settembre 2026	65.803	-	-	65.803
Al 31 dicembre 2025	65.077	-	-	65.077
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2025	52	-	-	52
Passività per leasing non correnti				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2025	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2025	-	-	-	-
Passività per leasing correnti				
Al 30 settembre 2026	-	-	12	12
Al 31 dicembre 2025	-	-	12	12
Debiti commerciali				
Al 30 settembre 2026	5.223	-	-	5.223
Al 31 dicembre 2025	5.643	-	-	5.643
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 settembre 2026	22.575	403	1.172	24.150
Al 31 dicembre 2025	30.737	418	1.377	32.532
Benefici per dipendenti				
Al 30 settembre 2026	-	-	161	161
Al 31 dicembre 2025	-	158	144	302

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi economici dei rapporti tra la Società e le parti correlate al 30 settembre 2026 e al 30 settembre 2025:

Operazioni con Parti Correlate (Economiche)

(in migliaia di Euro)	Controllante	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi (*)				
Al 30 settembre 2026	193.186	-	16	193.202
Al 30 settembre 2025	190.352	-	-	190.352
Altri ricavi e proventi				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 30 settembre 2025	-	-	-	-
Costi per acquisti di materiale di consumo				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 30 settembre 2025	-	-	-	-
Costi per servizi				
Al 30 settembre 2026	5.569	398	-	5.967
Al 30 settembre 2025	2.775	401	-	3.176
Costi per il personale				
Al 30 settembre 2026	109	2.472	778	3.359
Al 30 settembre 2025	46	2.454	716	3.216
Altri costi				
Al 30 settembre 2026	32	-	-	32
Al 30 settembre 2025	22	-	-	22
Ammortamenti diritti d'uso				
Al 30 settembre 2026	-	-	9	9
Al 30 settembre 2025	-	-	9	9
Proventi finanziari				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 30 settembre 2025	-	-	-	-
Oneri finanziari				
Al 30 settembre 2026	-	-	-	-
Al 30 settembre 2025	-	-	-	-

(*) Gli importi sono esposti al lordo dei costi a margine verso la Controllante per Euro 12.607 migliaia (Euro 12.584 migliaia al 30 settembre 2025)

Controllante

I rapporti con la Controllante RAI al 30 settembre 2026 riguardano principalmente il contratto di servizio finalizzato in data 31 luglio 2014 e modificato nel mese di dicembre 2019 in alcuni termini e condizioni contrattuali relativo alla fornitura di servizi integrati di rete ed evolutivi da parte della Società, il contratto di fornitura di servizi da parte di RAI (relativo ad amministrazione del personale, servizi generali, sistemi informativi, centro ricerche e innovazione tecnologica), il contratto di locazione e fornitura di servizi connessi da parte di Rai, il consolidato fiscale nazionale, il consolidato ai fini

della normativa IVA ed un contratto di conto corrente intersocietario finalizzato a pagamenti residuali. Si segnala che il citato contratto di locazione e fornitura di servizi connessi è stato disdettato dalla Capogruppo con efficacia a partire dal 19 aprile 2025 e che sono in corso negoziazioni per il relativo rinnovo.

Alta Direzione

Per "Alta Direzione" si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società comprendendo tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società.

Altre Parti Correlate

La Società intrattiene con le altre parti correlate rapporti di natura commerciale e di altra natura, in particolare:

- San Marino RTV riceve da Rai Way servizi di trasmissione e contestualmente eroga alla stessa Società servizi di ospitalità;
- Tivù s.r.l. riceve da Rai Way servizi relativi alla rete CDN;
- Fondi pensione complementari Dipendenti e Dirigenti.

Roma, 11 novembre 2026

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Mordillo

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. n.58/1998

Il dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili societari di Rai Way S.p.A., Adalberto Pellegrino, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 11 novembre 2026

Adalberto Pellegrino

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari